

Il tuo giornale, per seguire l'attualità



2 giugno: nasce la Repubblica





Prima del 1946 l'Italia era una Monarchia e quindi era governata da un vero e proprio re, come, oggi, lo sono l'Inghilterra, l'Olanda, la Danimarca, la Spagna, la Svezia, la Norvegia e il Belgio.



Durante la Seconda Guerra Mondiale (1939-1945), **il popolo italiano si oppose al modo di governare del re** perché non aveva protetto il suo popolo dal **FASCISMO** e dalla guerra. C'era voglia di cambiamento. Si voleva una nazione democratica dove tutti i cittadini potevano esprimersi liberamente.

Si desiderava una nazione guidata da un capo del governo eletto dal popolo, unita sotto una bandiera e accompagnata da un vero inno nazionale.

Per questo motivo, subito dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, **il 2 giugno del 1946**, tra i cittadini italiani fu indetto un referendum in cui **gli italiani dovevano decidere** se diventare una repubblica o se rimanere una monarchia. Tutti votarono e per la prima volta, anche le donne.

Vinse la Repubblica.

Che cos'è una Repubblica?

E' una forma di governo in cui il capo dello Stato viene eletto direttamente dai cittadini o dai membri del **Parlamento**.

Il termine deriva direttamente dal latino: *res publica* che significa "cosa pubblica", quindi bene comune.

Che cos'è la democrazia?

La democrazia è una forma di governo che assicura libertà e uguali diritti a tutti i cittadini, che eleggono con il voto i loro rappresentanti.

Il termine "democrazia" deriva dal greco e significa "governo del popolo".

La Repubblica stabilisce come si gestisce il Paese mentre la democrazia stabilisce chi deve occuparsi di amministrare, cioè di dirigere, il Paese.

La capitale della Repubblica italiana è la città di Roma

Il libretto d'istruzione della Repubblica è la Costituzione,

scritta tra il 1946 e il 1948, da un'assemblea con a capo il Presidente della Repubblica e il Capo del governo: la stessa, ma più piccola, che abbiamo ancora oggi!

La Costituzione è divisa in due parti: la prima illustra i **principi generali per la vita dei cittadini**, ad esempio il diritto allo studio per tutti, al lavoro, alla salute e ad una vita serena. La seconda parte descrive **il funzionamento dello Stato e degli organi** come il **PARLAMENTO**, il **GOVERNO** e la **MAGISTRATURA**.

Gli articoli sono 139, **il 12 stabilisce i colori della nostra bandiera**: verde, bianco e rosso a tre bande verticali di uguale dimensione. La nostra bandiera è una variante della bandiera francese che ha il blu al posto del verde. L'Irlanda, invece, ha l'arancio al posto del nostro rosso, mentre il Messico ha i nostri stessi colori con un fregio (una decorazione) nel campo bianco.

FASCISMO

movimento e partito politico fondato da Benito Mussolini in Italia che, tra il 1922 e il 1943, si è trasformato in dittatura cioè un regime autoritario con un dominio assoluto sugli altri.

PARLAMENTO

assemblea delle persone elette dal popolo, che ha il compito di fare le leggi e di controllare il lavoro del Governo.

GOVERNO

organismo politico che amministra lo Stato.

MAGISTRATURA

insieme delle persone che amministrano la giustizia.

Come si festeggia, oggi, il 2 giugno?

Innanzitutto si fa vacanza, non si va a scuola ed è una giornata importante per tutti: **è festa nazionale** (della nostra nazione).

Al compleanno della Repubblica sono tutti invitati: in via dei Fori Imperiali a Roma, la capitale d'Italia, si tiene una sfilata militare (forze armate, polizia, vigili del fuoco, Croce Rossa, alcuni rappresentanti della **NATO**, dell'**UNIONE EUROPEA** e dell'**ONU**) alla presenza delle più alte cariche dello Stato (**PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**, **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** e i **MINISTRI**), c'è l'alzabandiera e la deposizione di una corona d'alloro presso l'**Altare della Patria**. **Uno dei momenti più belli** è quello dell'esibizione delle frecce tricolori (dieci aerei che fanno acrobazie nel cielo). E poi... **si canta l'Inno**: "Fratelli d'Italia", composto dal poeta Goffredo Mameli, è scritto in un linguaggio "antico" e pieno di richiami al nostro passato.



Nel pomeriggio, il Presidente aspetta tutti i cittadini nel suo giardino, al palazzo del Quirinale: anche senza regalo! Il palazzo del Quirinale è un palazzo storico di Roma. Dal 1946 è la residenza ufficiale del Presidente della Repubblica Italiana.



Le parole difficili:

Indetto: annunciato.

referendum: convocazione degli elettori al voto perché dicano la loro opinione su singole questioni; si può rispondere solo SÌ o NO, gli indecisi possono lasciare scheda bianca.

Parlamento: è la sede del potere legislativo, cioè il suo compito è quello di discutere e stabilire le leggi che regolano la vita sociale di tutti i cittadini.

rappresentanti: persone scelte dai cittadini per governare il Paese.

alte cariche: autorità.

Altare della Patria: è il monumento nazionale a Vittorio Emanuele situato in piazza Venezia a Roma.

